

SCHEDA DI MONITORAGGIO E RIESAME DOTTORATO DI RICERCA

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE

NOTA INTRODUTTIVA.....	2
DISPONIBILITÀ DEI DATI.....	3
NOTE DI COMPILAZIONE E COMMENTI.....	4
1. PREMESSA.....	4
2. STRUTTURA DEL CORSO DI DOTTORATO	4
2.1 Struttura del corso	4
2.2 Pagina web del corso	6
2.2.1 Elementi essenziali.....	6
2.2.2 Commenti sui dati pubblicati	6
3. ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA	6
3.1 Monitoraggio delle attività dei dottorandi	6
5. OPINIONI E MONITORAGGIO.....	7
5.1 Opinioni dei dottorandi.....	7
5.2 Consultazione delle parti interessate	7
6. ANALISI CONCLUSIVE E PROPOSTE	8
6.1 Sintesi.....	8
6.2 Azioni di miglioramento.....	8
TABELLA DI CORRISPONDENZA.....	8

Approvate dal Presidio della Qualità il 17/09/2025

NOTA INTRODUTTIVA

L'attività di **Monitoraggio e Riesame** del Dottorato di Ricerca costituisce uno strumento essenziale per valutare lo stato del Corso di Dottorato mediante una analisi di indicatori qualitativi e quantitativi. Questo processo sistematico di autovalutazione è cruciale per la crescita del Corso, poiché consente di misurare con oggettività l'efficacia delle strategie formative e di ricerca adottate, nonché la qualità dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

L'analisi periodica permette, inoltre, di andare oltre la semplice constatazione dei risultati, consentendo di valutare l'adeguatezza dei metodi impiegati e di individuare le eventuali aree di criticità. Questo è il presupposto per definire azioni di miglioramento mirate e realmente incisive. Ciò si rivela fondamentale non solo per il miglioramento continuo, ma anche per riesaminare l'assetto del corso in risposta a cambiamenti significativi, come variazioni normative, nuove partnership accademiche o evoluzioni del mercato del lavoro di riferimento.

Il monitoraggio produce una documentazione strutturata che assolve a una duplice funzione. In primo luogo, istituisce una *memoria di processo* che traccia l'evoluzione del corso e i risultati ottenuti. Questo archivio storico garantisce continuità operativa e decisioni informate, svincolando la gestione dalla memoria dei singoli. In secondo luogo, tale documentazione rappresenta un efficace e trasparente strumento di comunicazione non solo per il Collegio, ma anche esternamente per l'Ateneo e tutte le altre parti interessate.

La presente scheda integra pienamente il Dottorato di Ricerca nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), come delineato dal nuovo modello AVA3. Essa ha il compito di sistematizzare e razionalizzare la raccolta di informazioni di importanza fondamentale, ai fini dell'implementazione della metodologia del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act). La scheda inoltre sistematizza la raccolta documentale, promuovendo una rilevazione organizzata delle informazioni necessarie al perseguitamento degli obiettivi di alta formazione, di avanzamento scientifico e di terza missione/impatto sociale dei Corsi di Dottorato di Ricerca e, di conseguenza, dell'Ateneo.

Infine, come dettagliato nella Sezione 3, la Scheda di Monitoraggio e Riesame ha una architettura strutturata, concepita per garantire una associazione coerente tra le parti in cui è sviluppata e i *Punti di Attenzione* e gli *Aspetti da Considerare* previsti dal processo di accreditamento ANVUR. Questa struttura non solo facilita la conformità ai requisiti di valutazione esterna, ma offre uno strumento pensato per la gestione proattiva e il miglioramento continuo della qualità del Corso di Dottorato.

DISPONIBILITÀ DEI DATI

Il seguente prospetto ha lo scopo di rendere immediatamente chiaro chi dovrà mettere a disposizione i dati necessari alla compilazione del documento. Per ciascun paragrafo viene specificato se i dati sono forniti centralmente dall’Ufficio Programmazione, Organizzazione e Valutazione, anche attraverso la raccolta da altri uffici competenti, o se devono essere acquisiti direttamente dal Corso di Dottorato. Questo consente di facilitare la compilazione, uniformare le modalità di raccolta delle informazioni e garantire completezza e coerenza nella documentazione prodotta.

Dati a cura dell’Ufficio POV	Dati a cura del Dottorato
	1.1.1 Composizione e modalità organizzative del Gruppo di Riesame del Corso di Dottorato
	1.1.2 Calendario delle riunioni e degli oggetti della discussione
	2.1.1 Composizione del collegio dei docenti
	2.1.2 Convenzioni per co-tutele e per rilascio titoli (doppi, multipli o congiunti)
	2.1.3 Convenzioni per il rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali
	2.1.4 Attività di orientamento
2.1.5 Dottorandi	
2.1.6 Borse di dottorato	2.1.7 Fondi per la ricerca
3.1.1 Attività formative	
3.1.2 Attività di ricerca	
3.1.3 Partecipazione a congressi / workshop / scuole di formazione	
3.1.4 Attività didattica integrativa	
3.1.5 Prodotti della ricerca su ARPI	
3.1.6 Attività di divulgazione	
4.1.1 Indicatori AVA	
5.1.1 Commenti alle risposte dei questionari sulla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno	
5.1.2 Commenti alle risposte dei questionari sul profilo dei dottori di ricerca	
5.1.3 Commenti alle risposte dei questionari sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca	

Il format del documento di Monitoraggio e Riesame viene precompilato con i dati suddetti e reso disponibile al gruppo di riesame del Corso di Dottorato al seguente link

<https://unipiit.sharepoint.com/sites/monitoraggio-riesame-phd/docs/>

NOTE DI COMPILAZIONE E COMMENTI

Questa sezione del documento è dedicata a fornire alcune indicazioni e suggerimenti per la compilazione dei paragrafi della Scheda di Monitoraggio e Riesame del Dottorato di Ricerca. Si osserva preliminarmente che non è necessario compilare tutti i campi, anche se il Collegio è caldamente invitato a tener conto della tabella di corrispondenza nella parte seguente, in vista della eventuale compilazione della scheda di autovalutazione ANVUR.

1. PREMESSA

1.1.1 Composizione e modalità organizzative del Gruppo di Riesame

La costituzione del Gruppo di Riesame del Corso di Dottorato è stata suggerita dalla governance di Ateneo¹. Si indichi in alternativa il gruppo di lavoro che ha curato la redazione del monitoraggio. Riguardo la delibera di nomina del Gruppo di Riesame, o altro gruppo di lavoro, può essere sufficiente indicare l'ultimo provvedimento di nomina.

1.1.2 Calendario delle riunioni e degli oggetti della discussione

Nella tabella può essere opportuno riportare eventualmente anche le riunioni di sottogruppi dedicati. Nella sintesi degli argomenti trattati usualmente può essere sufficiente riportare l'ordine del giorno. Nella terza colonna, si suggerisce di inserire, se disponibile, il link al verbale della riunione archiviato in uno spazio condiviso ad accesso riservato.

2. STRUTTURA DEL CORSO DI DOTTORATO

2.1 Struttura del corso

2.1.1 Composizione del Collegio dei docenti

Si propone di riportare la composizione del Collegio dei docenti, includendo anche i rappresentanti dei dottorandi. Si suggerisce anche di evidenziare se nel corso dell'anno vi siano state variazioni nella composizione del collegio.

Idealmente la numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato. Si ricorda che ANVUR raccomanda che l'attività di supervisione sia circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto. Nei dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa.

2.1.1.1 Note sul Collegio dei docenti

Indicare, per esempio, se (e per quale ragione) si ritiene che il Collegio dei docenti rifletta, pienamente o parzialmente, la visione e gli obiettivi generali del corso.

¹ Cfr. Comunicazione prot. 60282/2024 del 2/5/2024

2.1.2 Convenzioni per co-tutele e per rilascio titoli (doppi, multipli o congiunti)

Elencare le eventuali convenzioni di co-tutela e per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti. La mobilità va intesa sia in termini di uscita che di ingresso, con particolare attenzione alle esperienze internazionali.

2.1.3 Convenzioni per il rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali

Elencare le eventuali convenzioni che possono coinvolgere altre università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali, con particolare attenzione alle esperienze internazionali.

Le convenzioni assicurano lo svolgimento di periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua.

2.1.4 Attività di orientamento

Elencare le eventuali attività di orientamento alla ricerca condotte dal Collegio di Dottorato e rivolte a studenti dell’ultimo anno di corsi magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di dottorato di ricerca.

2.1.5 Dottorandi

I valori richiesti si riferiscono all’anno accademico in corso e a quello precedente a quello oggetto del monitoraggio, ad esempio: anno accademico 2024/25 cicli 40°-39°-38° e anno accademico 2023/24 cicli 39°-38°-37°.

2.1.5.1 Note sui dottorandi

Integrare se significativo con eventuali andamenti rispetto all’anno corrente.

Si suggerisce di indicare, ad esempio, se ci sono dottorandi senza borsa e/o in sovrannumero (quanti e per quali ragioni), o altri elementi degni di nota. Indicare inoltre se si ritiene che i dottorandi in considerazione rappresentino in modo più o meno completo gli obiettivi del corso di dottorato.

In questo punto si possono aggiungere anche altri elementi particolari, come ad esempio la presenza di dottorandi ospiti, in assenza di convenzioni o cotutele.

2.1.6 Borse di dottorato

Riportare il numero di borse finanziate e quelle assegnate.

2.1.6.1 Note sulle Borse di dottorato

Indicare eventuali scostamenti tra le borse finanziate e quelle assegnate.

2.1.7 Fondi per la ricerca

Si consideri che le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall’Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai singoli docenti tutor.

Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell’attività di studio e ricerca.

2.2 Pagina web del corso

2.2.1 Elementi essenziali

I dati principali del corso di dottorato devono essere pubblicati, corretti, aggiornati, completi, e risultare facilmente raggiungibili. La composizione del Collegio dei docenti deve apparire completa di ruolo e curriculum. La tabella può essere completata con diciture quali, ad esempio, *non presente*, *parziale*, *completa*. In caso di parziale o totale assenza può essere opportuno riportarne le cause.

2.2.2 Commenti sui dati pubblicati

Dal punto di vista del progetto formativo e della visione del corso di dottorato (nonché della valutazione ANVUR) questa è una delle voci più significative, ed è opportuno non solo assicurarsi che le voci suggerite trovino riscontro nella pagina e nell'organizzazione del corso, ma è anche fondamentale verificare la coincidenza delle informazioni pubblicate con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti o comunque disposto. Inoltre, potrebbe essere utile un rimando, come riferimento o come link, ai documenti relativi, quali ad esempio verbali, delibere/PU, disposizioni, etc.

Valutare se le attività formative dei dottorandi siano bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca nei suoi aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative. Si suggerisce eventualmente di valutare, se opportuni, elementi multidisciplinari, transdisciplinari o interdisciplinari.

Attenzione può essere posta anche ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione o comunicazione dell'attività di ricerca, nonché le tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica, etica della scienza, obiettivi di sviluppo sostenibile, Open Science, Citizen Science, trasferimento tecnologico, formazione all'imprenditoria...

Può essere opportuna la conoscenza dei sistemi di ricerca nazionali, europei e internazionali, nonché aspetti di approfondimento linguistico avanzato, quali ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc.

Si deve ritenere opportuno, infine, che il progetto formativo preveda una ragionevole quantificazione dell'impegno del dottorando attraverso l'indicazione del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.

3. ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA

3.1 Monitoraggio delle attività dei dottorandi

Riportare gli esiti del monitoraggio delle attività dei dottorandi rilevate per l'a.a. aaaa-2/aa-1

3.1.5 Prodotti della ricerca su ARPI

Il riempimento è facoltativo in funzione della disponibilità dei dati.

3.1.7 Commento al monitoraggio delle attività dei dottorandi

Si ricorda che ANVUR suggerisce che l'attività didattica svolta dai dottorandi non sia troppo impegnativa in termini di CFU erogati, per non incidere negativamente sulla loro attività scientifica.

5. OPINIONI E MONITORAGGIO

5.1 Opinioni dei dottorandi

5.1.1 Commenti alle risposte dei questionari sulla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno

Evidenziare in particolare le criticità emerse, e riportare sinteticamente i risultati in vista della successiva analisi SWOT.

5.1.2 Commenti alle risposte dei questionari sul profilo dei dotti di ricerca

Evidenziare in particolare le criticità emerse, e riportare sinteticamente i risultati in vista della successiva analisi SWOT.

5.1.3 Commenti alle risposte dei questionari sulla condizione occupazionale dei dotti di ricerca

Si suggerisce come buona prassi anche il monitoraggio delle opinioni dei dotti di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo.

Evidenziare in particolare le criticità emerse, e riportare sinteticamente i risultati in vista della successiva analisi SWOT.

5.2 Consultazione delle parti interessate

5.2.1 Advisory Board

Se l'Advisory Board esiste, indicarne la composizione e l'atto di costituzione, ed evidenziare le eventuali variazioni nel corso dell'anno. Indicare altresì le occasioni in cui il comitato è stato consultato nell'anno in esame, quali sono stati i risultati della consultazione, se questi sono stati discussi dal Collegio dei Docenti. Si suggerisce di evidenziare le eventuali criticità emerse, e di riportare sinteticamente i risultati in vista della successiva analisi SWOT.

5.2.2 Consultazione con altre parti interessate

Se vi sono state altre consultazioni, indicare le parti consultate, le occasioni di incontro e i risultati delle consultazioni, e se questi sono stati discussi dal Collegio dei Docenti. Si suggerisce di evidenziare le eventuali criticità emerse, e di riportare sinteticamente i risultati in vista della successiva analisi SWOT. Si raccomanda che se tali consultazioni hanno avuto luogo in forma orale (per esempio al telefono/online o in occasione di incontri di persona), venga redatta una breve sintesi, che venga poi condivisa con la parte stessa, in modo da dare oggettività allo scambio di opinioni.

Il collegio può considerare l'istituzione di una associazione degli *ex-alumni* del Dottorato di Ricerca. Questi potrebbero eventualmente essere coinvolti in occasione di una revisione dei percorsi formativi.

6. ANALISI CONCLUSIVE E PROPOSTE

6.1 Sintesi

Riportare un'analisi complessiva articolata in termini di punti di forza, aspetti da migliorare, opportunità e minacce.

6.2 Azioni di miglioramento

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati.

TABELLA DI CORRISPONDENZA

La tabella seguente suggerisce una mappa di corrispondenza tra gli elementi presenti nella scheda di monitoraggio e riesame, e la scheda dei requisiti ANVUR per i corsi di dottorato di ricerca² e gli indicatori a supporto della valutazione³. La presente scheda ha come finalità principale di monitorare lo stato del corso di dottorato, e permettere di riesaminare ed aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca sulla base dei mutamenti dei contesti culturale e scientifico. Inoltre, la struttura della scheda esplicita come i dati raccolti contribuiscano anche alla gestione dei processi, fornendo una fonte documentale di agevole consultazione ai fini della compilazione della scheda di valutazione ANVUR.

Tabella 1: Tabella riepilogativa della relazione tra struttura della Scheda di Monitoraggio e Riesame del Dottorato di Ricerca e la Scheda di valutazione ANVUR.

Indice scheda monitoraggio PD	Scheda di valutazione ANVUR
2.1.1 Composizione del collegio dei docenti	D.PHD.2.3 (guida e sostegno adeguati)
2.1.2 Convenzioni per co-tutele e per rilascio titoli (doppi, multipli o congiunti)	D.PHD.1.6 (co-tutele, convenzioni, etc.) D.PHD.2.6 (periodi di mobilità)
2.1.3 Convenzioni per il rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali	
2.1.4 Attività di orientamento	D.PHD.1.3 (attività di orientamento alla ricerca)
2.1.5 Dottorandi	Indicatore AVA H.0.0.A
2.1.6 Borse di dottorato	Indicatore AVA H.0.0.C
2.1.7 Fondi per la ricerca	D.PHD.2.2 (crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica) D.PHD.2.4 (adeguate risorse finanziarie) D.PHD.3.2 (monitoraggio uso fondi)
2.2.1 Elementi essenziali	D.PHD.1.1 (progetto e obiettivi formativi)
2.2.2 Commenti sui dati pubblicati	D.PHD.1.2 (visione) D.PHD.1.3 (modalità di selezione, differenziazione dalla didattica di I e II livello) D.PHD.1.4 (interdisciplinarità, etc.)

² https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf

³ https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_IndicatoriSupportoValutazione.pdf

Indice scheda monitoraggio PD	Scheda di valutazione ANVUR
	D.PHD.1.5 (adeguata visibilità del progetto formativo)
	D.PHD.2.1 (calendario delle attività formative)
3.1.1 Attività formative	D.PHD.1.6 (obiettivi di internazionalizzazione) D.PHD.2.1 (calendario delle attività formative)
3.1.2 Attività di ricerca	D.PHD.2.6 (periodi di mobilità in istituzioni industriali)
3.1.3 Partecipazione a congressi / workshop / scuole di formazione	D.PHD.1.6 (obiettivi di mobilità) D.PHD.2.2 (crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica) D.PHD.2.3 (divulgazione dei programmi di ricerca) D.PHD.2.6 (periodi di mobilità) D.PHD.3.1 (monitoraggio attività ricerca) Indicatore AVA H.O.O.B Indicatore AVA H.O.O.D
3.1.4 Attività didattica integrativa	D.PHD.2.5 (partecipazione ad attività didattiche) D.PHD.3.1 (monitoraggio attività didattica)
3.1.5 Prodotti della ricerca su ARPI	D.PHD.2.7 (ricerca che genera prodotti direttamente riconducibili al dottorando) D.PHD.3.1 (monitoraggio delle attività di ricerca) Indicatore AVA H.O.O.E
3.1.6 Attività di divulgazione	D.PHD.3.1 (monitoraggio attività di terza missione/impatto sociale)
3.1.7 Commento al monitoraggio delle attività dei dottorandi	D.PHD.3.1 (monitoraggio attività)
5.1.1 Commenti alle risposte dei questionari sulla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno	D.PHD.3.1 (analisi opinioni dottorandi) D.PHD.3.3 (aggiornamento percorso formativo)
5.1.2 Commenti alle risposte dei questionari sul profilo dei dottori di ricerca	
5.1.3 Commenti alle risposte dei questionari sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca	
5.2.1 Advisory board	D.PHD.1.1 (progettazione in itinere del corso)
5.2.2 Consultazione con altre parti interessate	D.PHD.3.3 (aggiornamento percorso formativo)

Si osserva inoltre che:

- l'attività annuale di monitoraggio consente essa stessa di rispondere al requisito richiesto al punto D.PHD.3.1 della scheda di valutazione ANVUR;
- la schematicità della rilevazione, che struttura i monitoraggi realizzati da ciascun corso di dottorato negli anni successivi sulla base delle medesime voci consente di monitorare anno dopo anno l'efficacia delle eventuali azioni di miglioramento programmate nell'anno precedente, ed in generale l'andamento del corso.

Per comodità di lettura, si riporta l'elenco degli indicatori ANVUR per la valutazione.

1. Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo. *
2. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero. *
3. Percentuale di borse finanziate da Enti esterni. *

4. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
5. Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.
6. Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.
7. Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

* Il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.